

V PADRE PIO, SEGNO DELL'AMORE È DELLA MISERICORDIA VIVA DI DIO

Così si è espresso il Cardinale Luis Antonio Tagle a Foggia per l'arrivo dell'abito della stigmatizzazione del Cappuccino nella parrocchia di Sant'Anna

»

di G.D.

«Questa sarà anche una terra con i suoi problemi ma è soprattutto una terra di santi e tra questi santi vi è san Padre Pio che è un po' come una stella nel cielo per tutti noi». Lo ha detto l'arcivescovo di Foggia-Bovino, monsignor Giorgio Ferretti, in occasione dell'arrivo, per la prima volta a Foggia, del saio che Padre Pio indossava nel momento in cui ricevette le stimmate, il 20 settembre 1918. La venuta dell'abito di Padre Pio per 15 giorni ha senz'altro segnato una pietra miliare per tutta la Città di Foggia, per i parrocchiani della parrocchia di Sant'Anna e gli abitanti del Borgo. Dall'arrivo della reliquia del Santo e con il passare dei giorni, sempre più devoti si sono





IL CARDINALE TAGLE NELLA PARROCCHIA DI SANT'ANNA CON I FEDELI E DEVOTI DI PADRE PIO



alternati per pregare nei luoghi della presenza di fr. Pio da Pietrelcina a Foggia nel convento di Sant'Anna dove ha dimorato dal 17 febbraio al 4 settembre 1916.

Ogni sera, una o più parrocchie della Diocesi, si sono avvicinate nell'animazione della Messa vespertina con i Gruppi di preghiera di Padre Pio di tutta la città, le religiose, le consacrate e le confraternite. Al mattino, invece, diverse scolaresche accompagnate dai loro insegnanti, si sono alter-

nate con le varie associazioni, comprese quelle dei giovani disabili. La presenza di tanti giovani ingocchiate davanti alla teca dell'abito per poggiare un fazzoletto o un'immagine, per pregare con devozione e nutrire speranza per un mondo nuovo, generoso e meno frustrante è stata davvero emozionante. Giovani che sicuramente hanno trovato in cuor loro, quella serenità possibile anche dopo un fallimento, ra-

gazzi che hanno portato ai piedi del saio di san Pio i loro segreti, le loro verità e soprattutto le loro fragilità. Padre Pio è riuscito a catturare i loro cuori, i loro sguardi e ad accendere in loro il desiderio e la curiosità di imparare a pregare recitando la "Coroncina

FOGGIA, PARROCCHIA IMMACOLATA, LA CELEBRAZIONE EUCARISTICA PRESIEDUTA DAL CARDINALE



CELEBRAZIONI ED EVENTI



L'ARCIVESCOVO DI FOGGIA E I CONCELEBRANTI AL TERMINE DELLA MESSA CON IL CARDINALE

al Sacro Cuore", con cui il Santo era solito affidare al Signore quanti a lui si rivolgevano in cerca di aiuto e protezione. Molte persone si sono recate innanzi alla reliquia del Cappuccino stigmatizzato da soli e in maniera anonima, pregando intensamente e partecipando alla recita delle Lodi mattutine, del Santo Rosario, dell'Angelus con la Coroncina al Sacro Cuore di Gesù, alla catechesi e ricevendo la benedizione dalla "viva voce" registrata di Padre Pio.

Anche le famiglie sono state tantissime e le parole non bastano per descrivere ciò che hanno portato e provato davanti a quella teca.

Altro momento importante si è vissuto il 15 febbraio 2025 con una Celebrazione eucaristica presieduta dal Cardinale Luis Antonio Tagle, Pro-prefetto del Dicastero per l'evangelizzazione, presso la Parrocchia dell'Immacolata servita dai confratelli di Padre Pio. Il Celebrante ha evidenziato come il Santo di Pietrelcina continui ancora oggi a indicare la via dell'offerta di sé per incontrare il Signore e aiutarlo a sal-

vare l'umanità: «I segni della passione del Signore sul corpo di Padre Pio ricordano che la porta della riconciliazione e del perdono, è sempre aperta – ha affermato nella sua omelia il Cardinale- e rappresenta al mondo l'amore infinito di Dio, quel cuore immenso che attende tutti i suoi figli. È dunque un richiamo alla riconciliazione e a deporre nelle mani di Dio i nostri peccati».

Il 24 febbraio scorso, con animo ancora più ricco di fede e

speranza, tantissimi sono stati i fedeli e i devoti che hanno partecipato alla conclusione del pellegrinaggio dell'abito di Padre Pio il cui passaggio ha riacceso nei fedeli, «anime assetate di Gesù», la fiducia in Dio, l'amore per il prossimo e la preghiera sincera.

(a cura della Comunità parrocchiale di Sant'Anna - Foggia)▼

© Riproduzione Riservata



L'EUCARESTIA PRESIEDUTA DAL MINISTRO PROVINCIALE, FR. FRANCESCO DILEO, NELLA CHIESA DI SANT'ANNA IN FOGGIA